

CODICI

Tipo scheda PRS

PERSONAGGIO

PERSONAGGIO STORICO

Nome scelto	Pietro IV
Dati anagrafici	X d.C.
Nome esteso	Petrus quartus iunior
Luogo di nascita	Imola
Data di nascita	fine IX d.C.
Luogo di morte	Ravenna
Data di morte	fine X d.C.
Qualifica	Vescovo

Note biografiche

D'origine imolese o bolognese, Pietro IV era stato probabilmente un fedele od un collaboratore di papa Giovanni X, e forse era stato eletto grazie al suo momento di favore. L'anno dopo l'elezione, avvenuta nel 927 dopo qualche mese di sede vacante, la caduta di Giovanni X a Roma lasciò Pietro in balia dei potenti che si contendevano l'Italia, ma ne uscì potendo affermare una forte autonomia politica, probabilmente grazie agli immensi beni fondiari e al coinvolgimento dell'aristocrazia militare dell'Esarcato e della Pentapoli, come si evince dalla copiosa documentazione d'archivio: la sua posizione di forza si nota dalle citazioni privilegiate all'incoronazione a re d'Italia di Ottone I a Pavia nel 951 e nella dieta di Augsburg del 952. I due, che probabilmente strinsero buoni rapporti si rincontrarono a Ravenna nel 963, quando l'arcivescovo accoglie l'imperatore Ottone sceso in Italia per eliminare definitivamente Berengario II del Friuli. Poco dopo Pietro dovette affrontare la crisi più dura del suo lungo episcopato: nel dicembre 965 il diacono Rainerio, fratello del conte Guido che darà vita ad una plurisecolare famiglia signorile, si pone in testa ad una rivolta contro l'arcivescovo, riesce a catturarlo, a depredate l'episcopio e a rinchiudere Pietro nella propria roccaforte a Modigliana. Nell'ottobre 966 l'intervento diretto di Ottone I porta alla liberazione di Pietro, che per il futuro compie alcune riforme dell'archivio, tra cui probabilmente la redazione di un registro degli atti notarili, una copia incompleta del quale è oggi conservato col nome di Codice Bavaro. Pietro IV è pienamente ristabilito nei suoi poteri e in vari concili, diete e sinodi nel 967 viene pienamente reintegrato, seppure riposto sotto l'autorità ultima del papato. Ma la realizzazione di una residenza per Ottone I a Ravenna, che poi ampiamente usata anche dai

successori, dimostra la centralità della sede esarcale nella politica imperiale, anche come contraltare politico a Roma, ruolo che ricoprirà anche nel secolo successivo. Pietro IV è di fatto uno dei principali signori d'Italia e probabilmente si sceglie il successore Onesto, che entra in carica prima che Pietro muoia: nell'ottobre 971 Pietro firma un documento mentre risulta che il successore Onesto sia già in carica, e poco dopo l'anziano presule abdica lasciando il nobile Onesto come unico arcivescovo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Assorati G.

ANNOTAZIONI

Note	Progetto PARSJAD
------	------------------